



L'Assessore
all'Agricoltura e alle Attività Produttive



DOCUMENTO PROGRAMMATICO

TRA REGIONE CAMPANIA
CITTÀ DI CASTELLAMMARE DI STABIA
AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI
FINCANTIERI CANTIERI NAVALI SPA

AVENTE AD OGGETTO

"PIANO DI INTERVENTI PER L'ULTERIORE SVILUPPO DEI CANTIERI NAVALI DI
CASTELLAMMARE DI STABIA"

L'anno Duemilaotto, il giorno DIECI del mese di APRILE dell'anno 2008, nella
Sede dell'Assessorato alle Attività produttive della Regione Campania, sita al
Centro Direzionale - Isola A6 in NAPOLI sono convenuti:

- A) **La Regione Campania, nella persona dell'Assessore alle Attività
produttive**, (di seguito REGIONE), Andrea COZZOLINO, domiciliato per la
carica rivestita in Napoli, Centro Direzionale - Isola A6
- B) **Il Comune di Castellammare di Stabia, nella persona del Sindaco**,
(di seguito COMUNE), Salvatore VOZZA, domiciliato per la carica rivestita
in Castellammare di Stabia, presso la Casa comunale (Palazzo Farnese,
piazza Giovanni XXIII);
- C) **L'Autorità Portuale di Napoli, nella persona del Presidente**, (di
seguito AUTORITÀ PORTUALE), Francesco NERLI, e domiciliato, per la
carica rivestita in Napoli, Molo Piscane.
- D) **La Fincantieri Cantieri italiani SPA, nella persona
dell'Amministratore delegato**, (di seguito FINCANTIERI), Giuseppe
BONO, domiciliato per la carica rivestita in Trieste, presso la sede della
Fincantieri cantieri navali SPA;



PREMESSO

- CHE è obiettivo condiviso delle parti come sopra costituite lo sviluppo delle attività marittime e delle costruzioni navali nella Città di Castellammare di Stabia;

- CHE il principale presidio industriale dell'area, rappresentato dallo stabilimento Fincantieri Cantieri navali SPA di Castellammare di Stabia, è stato oggetto nel corso degli ultimi anni di importanti e significativi investimenti che ne hanno elevato la capacità produttiva, rappresentando elemento strategico nel panorama industriale campano e meridionale e che ha necessità di dotarsi di un bacino di carenaggio

- CHE tuttavia le nuove sfide del mercato internazionale delle costruzioni navali impongono ulteriori investimenti infrastrutturali nello stabilimento di Castellammare di Stabia;

- CHE le organizzazioni sindacali FIM Cisl - FIOM Cgil - UILM Uil e la RSU hanno auspicato da sempre il rilancio produttivo dei cantieri navali di Castellammare di Stabia, attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture quali un bacino di carenaggio e il potenziamento e la riqualificazione dell'indotto stabiesi, e che a tal fine saranno tenute costantemente informate e coinvolte;

Tutto ciò premesso, si concorda quanto segue:

1. la Premessa è parte integrante e sostanziale del presente documento programmatico;

2. Le parti, come sopra costituite, si impegnano:



L'Assessore

all'Agricoltura e alle Attività Produttive

- a) ad ogni proficua collaborazione per realizzare un programma di sviluppo e potenziamento delle attività marittime e delle costruzioni navali in Castellammare di Stabia e nel suo porto;

- b) ad attivare, ciascuno per le proprie competenze, un procedimento tecnico-amministrativo teso all'implementazione di infrastrutture e in particolare alla realizzazione di un bacino di carenaggio nell'area portuale di Castellammare di Stabia;

- c) ad ottenere per Castellammare di Stabia il riconoscimento giuridico dello status di "distretto industriale", sancito dalla legge 317 del 1991, in quanto area territoriale locale caratterizzata da elevata concentrazione di piccole imprese legate all'indotto Fincantieri, con una specializzazione produttiva dell'insieme delle unità produttive coinvolte. La REGIONE, pertanto, si impegna a inserire le aree di Castellammare di Stabia e di Torre Annunziata tra i poli produttivi meridionali di cui al Decreto 28.12.2007 del Ministero dello Sviluppo Economico;

- d) ad attivare tutte le iniziative utili per la istituzione in Castellammare di Stabia, nell'ambito delle finalità del Distretto Industriale di cui sopra, di un Centro di ricerca di eccellenza per le costruzioni navali, raccordato ai Centri di ricerca già esistenti, finalizzato alla ricerca su tecnologie e materiali, e alla formazione delle maestranze, nonché alla definizione di programmi di formazione manageriale che incoraggino processi di innovazione organizzativa del sistema produttivo locale, in grado di assecondare le sfide a cui Fincantieri è chiamata nel sistema competitivo mondiale della cantieristica;

- e) ad attivare ogni utile iniziativa e contatto, a partire dal Ministero per i beni e le attività culturali e la Marina Militare, per istituire in Castellammare di Stabia un Museo navale, con particolare riferimento



L'Assessore
all'Agricoltura e alle Attività Produttive

alla storia della marinaeria pre-unitaria, e quale luogo della documentazione sulla evoluzione delle costruzioni navali fino a oggi.

La REGIONE, successivamente al presente Documento, promuoverà un apposito Protocollo d'Intesa da sottoscrivere, in tempi ravvicinati, tra le organizzazioni sindacali, la Tess-Costa del Vesuvio SPA, il Comune di Torre Annunziata e il Comune di Castellammare di Stabia, per definire il piano di attività di ricerca e formazione nelle rispettive competenze richiamate nel presente Documento programmatico, e per una compiuta definizione degli interventi relativi al diveniente Distretto della nautica da diporto, nonché per una puntuale sistemazione delle azioni correlate al consolidamento della filiera produttiva del materferro.

Letto, confermato, sottoscritto.

L'Assessore alle Attività Produttive
della Regione Campania
Andrea COZZOLINO

Il Presidente
dell'Autorità Portuale di Napoli
Francesco NERLI

Il Sindaco
di Castellammare di Stabia
Salvatore VOZZA

L'Amministratore delegato
di Fincantieri Cantieri navali SPA
Giuseppe BONO